

Codice A1901A

D.D. 13 giugno 2024, n. 236

REGOLAMENTO UE n. 2021/1060, ARTICOLO 36. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (F.E.S.R.) PER IL PERIODO 2021-2027. CIG: 96093259D7. CUP: J11C22001100009. APPROVAZIONE DEL PIANO DEI CONTROLLI SULL'APPALTATORE PREVISTO ALL'ART. 16 DEL CONTRATTO REP. N. 481/2023.



ATTO DD 236/A19000/2024

DEL 13/06/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: REGOLAMENTO UE n. 2021/1060, ARTICOLO 36. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (F.E.S.R.) PER IL PERIODO 2021-2027. CIG: 96093259D7. CUP: J11C22001100009. APPROVAZIONE DEL PIANO DEI CONTROLLI SULL'APPALTATORE PREVISTO ALL'ART. 16 DEL CONTRATTO REP. N. 481/2023.

Con determinazione a contrarre n. 455 del 6/12/2022, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 19-5454 del 29/07/2022, è stata avviata la procedura d'appalto per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica a supporto dell'autorità di gestione del Programma Regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) per il periodo 2021-2027 (art. 36 reg. UE 2021/1060), mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (importo stimato a base di gara: 6.200.000,00 + IVA 22% per un totale di euro 7.564.000,00).

Con determinazione del responsabile del settore "Contratti, polizia locale e sicurezza integrata" n. 270 del 22/05/2023 la gara è stata aggiudicata (in via d'urgenza) all'A.T.I. LATTANZIO KIBS S.p.A. - ARCHIDATA S.r.l. corrente in Milano – Via Cimarosa n. 4, per l'importo di € 4.131.680,00 oltre I.V.A. pari a € 908.969,60, per un totale pari a € 5.040.649,60 oneri fiscali inclusi.

Con nota prot. n. 6242 del 01/06/2023, il RUP ha dato disposizioni per l'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto e il DEC, con propria nota prot. n. 6259 del 01/06/2023, ha avviato l'esecuzione. E' stata acquisita la fideiussione per l'erogazione dell'anticipazione prevista all'art. 18 del contratto e, in seguito alle verifiche effettuate dal DEC su tale fideiussione, si è proceduto all'erogazione dell'anticipazione per l'importo di € 826.336,00 + I.V.A. 22% (= € 181.793,92), per un totale di € 1.008.129,92.

Con determinazione del responsabile del settore "Contratti, polizia locale e sicurezza integrata" n.

507 del 28/09/2023, al termine dell'espletamento dei controlli di legge, è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione ed è stato approvato lo schema di contratto.

In data 29/08/2023 l'appaltatore ha inviato il primo piano di lavoro, relativo alle attività da espletare nel 2023.

Il contratto è stato sottoscritto con firma elettronica da entrambe le parti in data 31/10/2023 ed è stato repertoriato presso l'ufficio regionale in data 7/11/2023, acquisendo il n. di repertorio 481/2023.

Come previsto dal contratto, in data 30/01/2024 e 31/01/2024, l'appaltatore ha inviato la relazione riepilogativa delle attività svolte nel periodo giugno-dicembre 2023 e il piano di lavoro per il 2024. In esito alla verifica della correttezza della relazione delle attività svolte, è stato adottato il 1° SAL ed è stato approvato il relativo certificato di pagamento, con la conseguente erogazione del corrispondente acconto, come previsto all'art. 18 del contratto.

Mediante scambio di corrispondenza, sono state fornite all'appaltatore le informazioni in tema di sicurezza e sono state acquisite le dichiarazioni previste all'art. 13 del contratto.

L'art. 16 del citato contratto, rubricato "*Controllo sull'esecuzione del contratto*", ha previsto che, successivamente alla stipulazione del contratto, il RUP sottoponga al Responsabile della Direzione un piano delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della committente sull'esecuzione delle prestazioni, in linea con quanto previsto nel contratto e nel capitolato riguardo gli obblighi dell'appaltatore e che tale piano sia comunicato all'appaltatore. Tale disposizione è stata inserita nel contratto in applicazione dell'art. 31 c. 12 d.lgs. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3 di attuazione del d.lgs. 50/2016, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", come dettagliatamente evidenziato nella nota inviata dal RUP alla Responsabile del contratto prot. n. 6222 del 16/05/2024 (documento agli atti della Direzione). Come altresì evidenziato nella suindicata nota del RUP, il suddetto piano è stato predisposto per attuare la normativa citata adattandola alle specificità di un appalto di servizi intellettuali quale quello in argomento.

Si rende, pertanto, necessario approvare il suindicato Piano dei controlli, che riepiloga innanzitutto gli obblighi dell'appaltatore in adempimento del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio e della normativa correlata e richiamata nel medesimo contratto (in tema di sicurezza sul lavoro, per il trattamento dei dati personali, in caso di revisione del prezzo d'appalto nonché nell'ipotesi di attivazione del subappalto). Il medesimo piano elenca anche la documentazione che l'appaltatore deve produrre, individua il soggetto dell'Amministrazione competente ad effettuare le verifiche e indica le tempistiche di tali controlli. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione committente di verificare, in ogni momento ed in via aggiuntiva rispetto ai controlli in corso di esecuzione del servizio, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario e il rispetto degli obblighi previsti nel contratto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestato che la presente determinazione non comporta oneri finanziari sul bilancio regionale;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli

appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento all'art. 31, c. 12;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 [Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024], con particolare riferimento alla Sezione 2 (Valore pubblico, Performance e Anticorruzione) Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 (Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361);

determina

- di approvare, ai sensi dell'art. 16 del contratto d'appalto in oggetto ed in attuazione dell'art. 31, c. 12 del decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 (*Codice dei contratti pubblici*), il piano delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte dell'Amministrazione committente sull'esecuzione delle prestazioni, di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, salvo il diritto dell'Amministrazione stessa di verificare, in ogni momento ed in via aggiuntiva rispetto ai controlli in corso di esecuzione del servizio, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario e il rispetto degli obblighi previsti nel contratto;
- di demandare al RUP e al DEC i controlli di loro competenza previsti nel suddetto piano;
- di prendere atto che, in attuazione dell'art. 16 del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49 del 7/3/2018 (*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*), il

RUP stabilirà la periodicità e il contenuto del rapporto del DEC sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto, comprensivo delle risultanze delle verifiche effettuate in adempimento del Piano che si approva con la presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 37, comma 1 del d.lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI CONTROLLI SULL'APPALTATORE NELLA FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.R.-F.E.S.R. 2021-2027 (Repertorio regionale n. 481/2023)

Oggetto del controllo e norme di riferimento	Documenti che l'appaltatore deve produrre	Tempistica di presentazione documenti da parte dell'appaltatore	Tipologia e modalità del controllo da effettuare	Eventuali penali per ritardo o inadempienze (art. 20 contratto)	Soggetto competente ad effettuare la verifica
Controllo sulla corretta prestazione del servizio (art. 31, c. 12 d.lgs. 50/2016 e artt. 9 e 18 contratto) e monitoraggio sulle attività in corso	<ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro annuale - relazioni periodiche sull'attività svolta propedeutiche all'adozione del SAL e del certificato di pagamento - rapporto annuale - relazioni di monitoraggio periodico sulle attività in corso 	<ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro annuale: 31 gennaio - relazioni periodiche propedeutiche all'adozione del SAL e del certificato di pagamento: 30 gennaio e 30 giugno con invio informale 20 giorni prima per consentire le verifiche - rapporto annuale: 30 giugno - relazioni di monitoraggio periodico sulle attività in corso: a cadenza indicativamente bimestrale 	<ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro: si intende accettato in assenza di comunicazioni all'appaltatore entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del piano. Su eventuali modifiche, richieste dalla committente, al piano di lavoro in precedenza accettato, l'appaltatore ha 15 giorni lavorativi dalla richiesta per trasmettere la proposta di modifica del piano e la committente, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della proposta, accetterà le modifiche o invierà motivato diniego - relazioni periodiche: sulle bozze inviate informalmente entro il 10 gennaio e il 10 giugno, il DEC acquisisce l'assenso dei dirigenti interessati o le loro eventuali richieste di modifica o integrazione e le trasmette all'appaltatore ovvero lo informa che nulla osta all'invio formale delle relazioni - rapporto annuale: il DEC trasmette il rapporto annuale al RUP e al dirigente responsabile del contratto - relazioni di monitoraggio periodico sulle attività in corso: sono inoltrate dall'appaltatore in via informale (email) al Responsabile del contratto e al RUP e si intendono accettate in assenza di comunicazioni (informali) in senso contrario all'appaltatore 	<p>Per il piano di lavoro: penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella presentazione.</p> <p>Per le scadenze previste per le attività elencate nel piano di lavoro o per la consegna di documenti o prodotti: penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.</p> <p>Per sanare eventuali irregolarità o difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano annuale delle attività: penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata</p>	<ul style="list-style-type: none"> - il DEC trasmette il piano di lavoro annuale al RUP e al dirigente responsabile del contratto, che hanno concordato con l'appaltatore il contenuto del piano, al fine della verifica della corrispondenza a quanto concordato - le relazioni periodiche propedeutiche all'adozione del SAL e del certificato di pagamento ed il rapporto annuale sono verificate dai dirigenti competenti, destinatari dell'attività di assistenza tecnica - le relazioni di monitoraggio periodico sulle attività in corso sono analizzate dal Responsabile del contratto e dal RUP senza necessità di riscontro all'appaltatore (se non in caso siano necessarie delle modifiche/correzioni alle attività in corso di svolgimento)
Sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008 e art. 13 contratto)	<ul style="list-style-type: none"> a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'appaltatore sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale b) indicazione del personale che svolge la funzione di preposto c) dichiarazione di rispetto del d.lgs. 81/2008 e delle altre norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 	<p>La documentazione sub a), b) e in parte sub c) è già stata acquisita.</p> <p>Gli ulteriori documenti che saranno richiesti (indicati nella colonna precedente) andranno</p>		<p>Per accertate violazioni agli obblighi di legge richiamati all'art. 15 del contratto in materia di sicurezza sul lavoro, tutela del lavoro e della parità di trattamento: penale di importo compreso fra l'1 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale (da quantificare dal RUP in base alla gravità della violazione)</p>	<p>Documentazione sub a) e b) e c) (quest'ultima per quanto concerne la dichiarazione di rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro): la verifica è già stata effettuata dal DEC.</p>

Oggetto del controllo e norme di riferimento	Documenti che l'appaltatore deve produrre	Tempistica di presentazione documenti da parte dell'appaltatore	Tipologia e modalità del controllo da effettuare	Eventuali penali per ritardo o inadempienze (art. 20 contratto)	Soggetto competente ad effettuare la verifica
	<p>La documentazione sub a), b) e c) è già stata acquisita.</p> <p>In applicazione di quanto previsto all'art. 13 del contratto e con riferimento a quanto sub c), verrà chiesto all'appaltatore di produrre quanto segue:</p> <p>e) estratto del DVR (documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del d.lgs 81/2008) debitamente sottoscritto;</p> <p>f) attestati di formazione sicurezza generale e specifica del personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'appalto</p>	prodotti in tempo congruo dalla richiesta della committente	<p>- analisi del DVR aggiornato presentato dalle imprese componenti l'ATI appaltatrice;</p> <p>- visione degli attestati di formazione in corso di validità</p>		La documentazione sub e) ed f) (DVR ed attestati di formazione) sarà verificata dal Servizio di prevenzione e protezione della Regione Piemonte.
Tutela dati personali (Reg. UE 679/2016 e art. 25 contratto)	<p>In applicazione delle istruzioni fornite ai soggetti nominati responsabili del trattamento esterno dei dati personali trattati in conseguenza dell'espletamento del servizio, tali Responsabili dovranno produrre:</p> <p>a) il proprio Registro delle categorie di attività di trattamento dati personali contenente quanto indicato al punto 5 dell'art. 25 del contratto)</p> <p>b) comunicare l'eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero (anche per fini tecnici connessi ai servizi di <i>providing</i> e <i>backup</i> utilizzati in azienda)</p> <p>c) in caso di ricorso a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio: comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile, come previsto e nell'ambito dell'autorizzazione generale concessa al punto 6 dell'art. 25 del contratto</p> <p>d) al termine delle operazioni di trattamento affidate nonché all'atto della cessazione, per</p>	<p>Il Registro delle attività di trattamento di dati personali, da parte di ognuna delle imprese componenti l'A.T.I. appaltatrice, andrà prodotto in un tempo congruo dalla richiesta dell'Amministrazione committente.</p> <p>La comunicazione di eventuale trasferimento di dati all'estero e i nominativi di eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio andranno comunicati tempestivamente al verificarsi delle relative fattispecie.</p> <p>La comunicazione di non detenere più o di aver distrutto i dati personali trattati in occasione dell'espletamento del servizio andrà prodotta al termine dell'esecuzione</p>	<p>L'Amministrazione verificherà i Registri dei trattamenti di dati personali prodotti dalle due imprese componenti l'A.T.I. appaltatrice al fine di accertare che siano conformi a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR) e dal punto 5 dell'art. 25 del contratto.</p> <p>In caso di comunicazione di trasferimento dati all'estero, la verifica si incentrerà sulla sussistenza delle garanzie previste dal Capo V del GDPR per il trattamento di dati personali nel Paese destinatario del trasferimento dati (decisione di adeguatezza della Commissione UE o garanzie adeguate o norme vincolanti d'impresa ai sensi degli artt. 45-47 GDPR). A tal fine, potrà essere richiesta all'appaltatore ulteriore documentazione (da produrre tempestivamente)</p>		Le verifiche saranno effettuate dal DEC e i risultati saranno condivisi con il RUP

Oggetto del controllo e norme di riferimento	Documenti che l'appaltatore deve produrre	Tempistica di presentazione documenti da parte dell'appaltatore	Tipologia e modalità del controllo da effettuare	Eventuali penali per ritardo o inadempienze (art. 20 contratto)	Soggetto competente ad effettuare la verifica
	qualsiasi causa, del trattamento da parte dei Responsabili: i suddetti Responsabili dovranno restituire alla Committente i dati personali oggetto del trattamento oppure provvedere alla loro integrale distruzione (salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o ad altri fini: contabili, fiscali, ecc.), ivi compresa la tutela del diritto di difesa in caso di contenzioso. In entrambi i casi, i Responsabili provvederanno a rilasciare alla committente apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso di essi non esiste più alcuna copia di dati personali (ovvero quali dati personali saranno conservati, per quali finalità e per quanto tempo, salvo l'obbligo di eliminare i dati dopo tale tempo)	del contratto			
Subappalto (art. 105 d.lgs. 50/2016)	In caso di attivazione del subappalto: a) copia autentica del contratto di subappalto b) dichiarazione del subappaltatore relativa al possesso dei requisiti generali e speciali c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del sub-appaltatore sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per l'espletamento del servizio subappaltato d) indicazione, da parte del sub-appaltatore, del personale che svolge la funzione di preposto e) dichiarazione del sub-appaltatore di rispetto del d.lgs. 81/2008 e delle altre norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro f) estratto del DVR (documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del d.lgs 81/2008) del subappaltatore debitamente sottoscritto	almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni	Verifica sul contratto e sulle dichiarazioni relative alla sussistenza dei requisiti generali e speciali, mediante il fascicolo virtuale dell'operatore economico presso l'ANAC o con richiesta agli Enti certificatori. Verifica dei documenti inerenti la sicurezza. Verifica tramite la visura CCIAA (ed eventuale altra documentazione) su eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 codice civile con il titolare del subappalto. Verifica della parte di servizio eseguito dai sub-appaltatori tramite documentazione fornita dai medesimi e/o dall'appaltatore.	Si rinvia all'art. 20 del contratto, in virtù della responsabilità solidale del contraente principale rispetto alla parte di servizio eventualmente svolta dagli appaltatori	Il DEC Per quanto concerne il rispetto delle norme sulla sicurezza, la documentazione sub f) e sub g) (DVR ed attestati di formazione) sarà verificata dal Servizio di prevenzione e protezione della Regione Piemonte.

Oggetto del controllo e norme di riferimento	Documenti che l'appaltatore deve produrre	Tempistica di presentazione documenti da parte dell'appaltatore	Tipologia e modalità del controllo da effettuare	Eventuali penali per ritardo o inadempienze (art. 20 contratto)	Soggetto competente ad effettuare la verifica
	<p>g) attestati di formazione sicurezza generale e specifica del personale dipendente impiegato nel subappalto</p> <p>h) dichiarazione (da parte di entrambe le società componenti l'A.T.I. appaltatrice) circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 codice civile con il titolare del subappalto</p> <p>i) documentazione a dimostrazione della parte di servizio svolta (eventualmente in aggiunta alla relazione semestrale dell'appaltatore)</p>	<p>La documentazione sub i) andrà prodotta dall'appaltatore o dai sub-appaltatori in un tempo congruo dalla richiesta dell'Amministrazione committente</p>			<p>La verifica dell'attività svolta dai sub-appaltatori sarà effettuata dal DEC in raccordo col RUP</p>
<p>Revisione dei prezzi (art. 17 contratto)</p>	<p>Revisione in aumento (onere dell'appaltatore nel caso intenda chiedere la revisione dei prezzi al verificarsi delle condizioni indicate all'art. 17 del contratto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - formale motivata istanza di revisione in aumento del prezzo del contratto - documentazione a supporto dei maggiori costi sostenuti dall'appaltatore <p>Revisione in diminuzione: disposta d'ufficio dal dirigente responsabile del contratto al verificarsi delle condizioni indicate all'art. 17 del contratto</p>	<p>Revisione in aumento del prezzo del contratto: l'istanza va presentata in occasione della presentazione della relazione sulle attività svolte nel periodo gennaio-maggio (per il pagamento della quota a saldo annuale), comunque non prima di 24 mesi dall'inizio dell'esecuzione.</p> <p>La revisione può essere chiesta una sola volta per ciascuna annualità (salva la facoltà delle parti di accordarsi su periodi temporali maggiori).</p> <p>Revisione in diminuzione (d'ufficio): non prima di 24 mesi dall'inizio dell'esecuzione del servizio.</p>	<p>Confronto - effettuato dal RUP – fra l'indice FOI disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al momento della sottoscrizione del contratto per accertare l'eventuale aumento o diminuzione dei prezzi superiore al 10%, per la relativa eccedenza</p> <p>Verifica della documentazione fornita dall'appaltatore a dimostrazione dei maggiori costi sostenuti</p>		<p>Il RUP col supporto del DEC</p>